

Armatori, Cantieri

Ravenna
22 Marzo 2014

Varata dalla Rosetti la Highland Princess



22 Marzo 2014 - Ravenna - Varata questa mattina dai Cantieri Rosetti San Vitale la nuova platform supply vessel Highland Princess, seconda delle due navi ordinate nell'ottobre 2011 dalla Gulf Offshore N.S. Ltd, braccio operativo in alcune aree del mondo della Gulfmark Inc. di Houston.

La nave ha una lunghezza di circa 75 metri, una larghezza di 16 ed una portata lorda di oltre 3000 tonnellate.

La propulsione è data da 2 eliche a passo variabile di circa 3 metri di diametro, poste all'estremità di linee d'assi accoppiate a 2 motori diesel General Electric di complessivi 5580 kW (circa 7600 CV). La velocità massima è di 14,5 nodi, con un'autonomia di 3500 miglia ed una grande manovrabilità garantita da 4 eliche trasversali.

Alla cerimonia sono intervenuti i vertici della Rosetti (con l'ad Daniele Rossi e Gianfranco Magnani), della Gulfmarl con Perry Kennedy, il vice sindaco Giannantonio Mingozzi, il prefetto Fulvio Della Rocca, il questore Mario Mondelli, il capitano di vascello Flanco Maltese, il presidente della Camera di commercio, Natalino Gigante, il presidente dell'Autorità portuale, Galliano Di Marco, il deputato Alberto Pagani, il vice presidente della Provincia, Gianni Bessi.

I vari interventi che si sono succeduti hanno sottolineato da una parte la perfetta intesa tra le professionalità del cantiere guidato dall'ing. Cesario Mondelli e la società armatrice, dall'altra le capacità tecnologiche e innovative della Rosetti che le consentono di essere all'avanguardia a livello internazionale nella costruzione di queste navi al servizio del mondo offshore. Madrina della Highland Princess, la signora Lisa Rubio.

La nave partirà venerdì diretta a Malta, dove opererà per un anno nella zona di mare antistante, per poi essere destinata all'Africa Occidentale.

Per la Rosetti quest'occasione coincide con l'inizio di grandi lavori di potenziamento della logistica del suo Yard San Vitale, per adeguarsi al mercato delle nuove navi offshore, sempre più grandi soprattutto in larghezza e tali dunque da richiedere una maggior dimensione anche delle piattaforme di costruzione di cantiere.

